

B M – Club Aquatico Pescara, è ora di derby

27 Marzo 2021



Domani ore 13 la sfida alla capolista Pescara PN

L'attesa sta per azzerarsi e domani il Club Aquatico Pescara scenderà in acqua per la stracittadina pescarese contro il Pescara PN valida per la quarta giornata del campionato di serie B.

Un derby molto sentito, intriso di rivalità ma questa volta dai contorni meno biancazzurri visto che si disputerà nella piscina "Passetto" di Ancona causa la prolungata indisponibilità delle Naiadi.

Una sfida che si presenta avvincente ed incerta ad ogni risultato: da un lato il Club Aquatico, secondo a quota 4 punti, è in ripresa come testimonia l'ultima vittoria contro la Jesina, dall'altro la PPN conduce il girone a quota 6.

Queste le parole di mister Bocchia alla vigilia: "Il Derby è sempre una partita a parte noi non dobbiamo commettere gli errori di sette giorni fa e mi aspetto un miglioramento sul piano della prestazione. Con la Jesina è emersa la nostra difesa ferrea che sicuramente è un nostro punto di forza, ma

deve essere ben supportata dal gioco. Affrontiamo una squadra con giocatori di livello superiore capitanata da un allenatore attento e preparato. Non sarà facile, ma vogliamo giocarci le nostre carte”.

A fargli da eco le parole del suo giocatore Pierpaolo Provenzano “Domenica abbiamo ottenuto un risultato importante, anche un po’ inaspettato per come stavano andando le cose; noi ci stiamo allenando al meglio per affrontare il derby, purtroppo viviamo una situazione non ottimale che ci penalizza ma la società ci dà massimo supporto e non ci fa mancare niente”.

Il centroboia Gianluca Delle Monache: “Sono felice dopo tanti anni di essere tornato a Pescara. Sappiamo bene che il derby non è un match come gli altri, quindi a maggior ragione cercheremo di fare bella figura. Abbiamo fatto una buona preparazione, sono fiducioso”.

In attesa di vedere come andrà a finire questa gara, un plauso va alla società Club Aquatico che nonostante mille difficoltà legate alla mancanza di un impianto sportivo dove poter giocare ed allenarsi, non molla nonostante la gravosa mole di costi di gestione, sicuramente eccessivi per un campionato di serie B.

